



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
RMIC8ELO0C: IC VIA TEDESCHI

Scuole associate al codice principale:

RMAA8ELO08: IC VIA TEDESCHI

RMAA8ELO19: VIA TEDESCHI

RMEE8ELO1E: DE RUGGIERO

RMEE8ELO2G: MARTIRI DELLA LIBERTA'

RMEE8ELO3L: VIA A. TORRE

RMMM8ELO1D: SMS VIA TEDESCHI



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 5	Competenze chiave europee
pag 6	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 7	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 8	Ambiente di apprendimento
pag 9	Inclusione e differenziazione
pag 10	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 11	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 12	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 13	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 14	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

(scuole II ciclo) La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è in linea con il riferimento nazionale.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La variabilità tra le classi è inferiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è pari alla media regionale e i punteggi osservati sono superiori a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo e i punteggi osservati sono intorno alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola si colloca nel livello 5 di autovalutazione riguardo gli esiti anche se è necessario specificare che la percentuale degli studenti distribuiti nelle fasce di voto più basse è superiore rispetto al livello nazionale in inglese reading per la scuola primaria e per la scuola secondaria di



primo grado e in italiano per la scuola secondaria di primo grado.



Competenze chiave europee

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti.

(scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli studenti non presenta difficoltà nello studio.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

(scuole II ciclo) La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è superiore alla percentuale media regionale.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.

Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Descrizione del livello

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.

(scuole II ciclo) La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.

La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

(scuole II ciclo) La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ'

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nella scuola secondaria di primo grado

TRAGUARDO

Ottenere i risultati nelle prove standardizzate in italiano nella media nazionale rispetto alle scuole con lo stesso indice socio economico sociale.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Progettazione coerente e condivisa di UDA per lo sviluppo delle competenze e degli apprendimenti a partire dalle capacità e potenzialità di ciascuno
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Attivazione di varie tipologie di laboratori negli spazi comuni e nelle classi per il recupero delle carenze e/o per il potenziamento delle competenze
3. **Ambiente di apprendimento**
Implementazione di didattiche innovative e laboratoriali per diversificare la proposta formativa nell'ottica della personalizzazione.
4. **Inclusione e differenziazione**
Potenziamento delle attività laboratoriali volte all'inclusione e alla motivazione all'apprendimento dei ragazzi svantaggiati socio-economicamente.
5. **Continuità e orientamento**
Implementare le attività di continuità con la scuola primaria; gli incontri tra i docenti dei tre segmenti scolastici.
6. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Implementare i contatti con le scuole superiori del territorio, non solo per l'orientamento informativo, ma anche per monitorare gli esiti in uscita.
7. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Incrementare percorsi di formazione per il personale docente sulle metodologie innovative, didattica per competenze di base/ trasversale.
8. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Attivazione di protocolli di intesa con associazioni sul territorio per la realizzazione di progetti che coinvolgono soprattutto alunni in difficoltà.



PRIORITÀ'

TRAGUARDO



Ridurre la varianza tra le classi della scuola secondaria di primo grado nei punteggi conseguiti nelle prove standardizzate.

Nelle prove di inglese ridurre la percentuale di studenti che si collocano nella fascia PRE A1 dello 0,5 % e aumentare quelli della fascia A1



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Progettazione coerente e condivisa di UDA per lo sviluppo delle competenze e degli apprendimenti a partire dalle capacità e potenzialità di ciascuno
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Attivazione di varie tipologie di laboratori negli spazi comuni e nelle classi per il recupero delle carenze e/o per il potenziamento delle competenze
3. **Ambiente di apprendimento**
Implementazione di didattiche innovative e laboratoriali per diversificare la proposta formativa nell'ottica della personalizzazione.
4. **Ambiente di apprendimento**
Favorire la partecipazione delle classi e degli alunni a gare e competizioni interne e esterne all'istituto e partecipazioni a progetti europei di scambio culturale (erasmus e etwenning)
5. **Inclusione e differenziazione**
Potenziamento delle attività laboratoriali volte all'inclusione e alla motivazione all'apprendimento dei ragazzi svantaggiati socio-economicamente.
6. **Continuità e orientamento**
Implementare le attività di continuità con la scuola primaria; gli incontri tra i docenti dei tre segmenti scolastici.
7. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Implementare i contatti con le scuole superiori del territorio, non solo per l'orientamento informativo, ma anche per monitorare gli esiti in uscita.
8. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Incrementare percorsi di formazione per il personale docente sulle metodologie innovative, didattica per competenze di base/ trasversale.
9. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Attivazione di protocolli di intesa con associazioni sul territorio per la realizzazione di progetti che coinvolgono soprattutto alunni in difficoltà.



PRIORITÀ

Ridurre la varianza tra le classi II e V della scuola primaria nei punteggi

TRAGUARDO

Incrementare il numero di studenti collocati nelle fasce più alte dei livelli di



conseguiti nelle prove standardizzate.

apprendimento di italiano, matematica e inglese reading, riducendo dello 0,8 % il valore di riferimento.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

- 1. Curricolo, progettazione e valutazione**
Progettazione coerente e condivisa di UDA per lo sviluppo delle competenze e degli apprendimenti a partire dalle capacità e potenzialità di ciascuno
- 2. Curricolo, progettazione e valutazione**
Attivazione di varie tipologie di laboratori negli spazi comuni e nelle classi per il recupero delle carenze e/o per il potenziamento delle competenze
- 3. Ambiente di apprendimento**
Implementazione di didattiche innovative e laboratoriali per diversificare la proposta formativa nell'ottica della personalizzazione.
- 4. Ambiente di apprendimento**
Favorire la partecipazione delle classi e degli alunni a gare e competizioni interne e esterne all'istituto e partecipazioni a progetti europei di scambio culturale (erasmus e etwenning)
- 5. Inclusione e differenziazione**
Potenziamento delle attività laboratoriali volte all'inclusione e alla motivazione all'apprendimento dei ragazzi svantaggiati socio-economicamente.
- 6. Continuità e orientamento**
Implementare le attività di continuità con la scuola primaria; gli incontri tra i docenti dei tre segmenti scolastici.
- 7. Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Implementare i contatti con le scuole superiori del territorio, non solo per l'orientamento informativo, ma anche per monitorare gli esiti in uscita.
- 8. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Incrementare percorsi di formazione per il personale docente sulle metodologie innovative, didattica per competenze di base/ trasversale.
- 9. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Attivazione di protocolli di intesa con associazioni sul territorio per la realizzazione di progetti che coinvolgono soprattutto alunni in difficoltà.





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Sviluppare competenze sociali e civiche: rispetto delle regole, diritti altrui, dell'ambiente, promozione alla piena e consapevole partecipazione alla vita civica, culturale e sociale.

TRAGUARDO

Promuovere negli studenti comportamenti responsabili e rispettosi nelle relazioni tra pari e con tutto il personale della scuola, ridurre l'incidenza dei provvedimenti disciplinari



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Progettazione coerente e condivisa di UDA per lo sviluppo delle competenze e degli apprendimenti a partire dalle capacità e potenzialità di ciascuno
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Attivazione di varie tipologie di laboratori negli spazi comuni e nelle classi per il recupero delle carenze e/o per il potenziamento delle competenze
3. **Ambiente di apprendimento**
Implementazione di didattiche innovative e laboratoriali per diversificare la proposta formativa nell'ottica della personalizzazione.
4. **Inclusione e differenziazione**
Potenziamento delle attività laboratoriali volte all'inclusione e alla motivazione all'apprendimento dei ragazzi svantaggiati socio-economicamente.
5. **Inclusione e differenziazione**
Potenziamento di strategie di inclusione e di insegnamento-apprendimento adeguate ai bisogni formativi degli studenti e mirate alla valorizzazione delle diversità
6. **Continuità e orientamento**
Implementare le attività di continuità con la scuola primaria; gli incontri tra i docenti dei tre segmenti scolastici.
7. **Continuità e orientamento**
Promuovere attività mirate allo sviluppo delle competenze in continuità con i tre ordini di scuola
8. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Pianificare l'utilizzo di risorse umane ed economiche verso lo sviluppo delle competenze chiave europee
9. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Incrementare percorsi di formazione per il personale docente sulle metodologie innovative, didattica per competenze di base/ trasversale.



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Al termine del processo di autovalutazione, tenendo conto dei risultati raggiunti e di quelli ancora da perseguire, il Collegio docenti individua le seguenti aree : - Risultati nelle prove standardizzate nazionali; - Competenze chiave europee. Le priorità stabilite mirano all'ampliamento dell'offerta formativa per favorire la continuità fra le scuole interne , riportare i molti apprendimenti, che il mondo oggi offre, entro un unico percorso strutturante, garantendo la valorizzazione delle ricchezze individuali e il successo formativo di tutti. I percorsi andranno dai campi di esperienza nella Scuola dell'Infanzia, all'emergere delle discipline nella Scuola Primaria, alle discipline intese in forma più strutturata, come "modelli" per lo studio della realtà, nella Scuola Secondaria di I grado, progettando e realizzando percorsi specifici con l'ausilio di strategie didattiche innovative, laboratoriali e con ambienti di apprendimento più coinvolgenti per le nuove generazioni. Rispetto alla competenza chiave di cittadinanza, porre attenzione al curricolo di educazione civica e alla socialità significa incentrare l'idea di scuola sul concetto più ampio di Ben-Essere. Il fine è quello di consentire a ciascun alunno di uscire dalla scuola di base con le competenze necessarie per affrontare le tappe successive della propria formazione e relazionarsi nel mondo come cittadini attivi e consapevoli.